[Copia] UNPA-CLE - Prot. 197602-27/10/2026 - Rep. Decreti n. 11487/2026

IL RETTORE

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Palermo emanato con Decreto Rettorale n. 8727 del 07/08/2025;

VISTO il D.P.R. 10/03/1982 n. 162 concernente il riordino delle Scuole di specializzazione ed in particolare l'art. 2, comma 5 relativo ai posti in soprannumero e l'art. 13 relativo alle modalità di ammissione alle Scuole di specializzazione;

VISTO il D.M. del 16/09/1982, G.U. n. 275 del 06/10/1982, concernente la determinazione del punteggio dei titoli valutabili per l'ammissione alle Scuole di specializzazione universitarie;

VISTO il D.P.R. 27/10/1988 n. 33 relativo alle norme generali comuni a tutte le Scuole di specializzazione;

VISTO il D.M. n. 270 del 2004 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei";

VISTO il D.M. 31 gennaio 2006 con cui è stato approvato il riassetto delle Scuole di specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", e successive modificazioni;

VISTA la Legge n. 170, del 08/10/2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico" e successive modifiche;

VISTO il parere espresso dal Consiglio Universitario Nazionale nell'adunanza del 11/09/2024, con cui è stato approvato, a partire dall'a.a. 2024/2025, l'Ordinamento Didattico della Scuola di specializzazione dell'Università degli Studi di Palermo in Beni archeologici;

VISTO il Decreto Direttoriale MUR prot. n. 17124 del 25/09/2024 di autorizzazione all'istituzione e all'attivazione delle Scuole di specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale;

VISTE le vigenti disposizioni in materia di ammissione dei cittadini stranieri alle Scuole di specializzazione;

VISTO il proprio Decreto n. 10911/2024 del 22/10/2024 di attivazione della Scuola di specializzazione in Beni archeologici - con sede ad Agrigento dall'a.a. 2024/2025, con la determinazione del contributo omnicomprensivo all'iscrizione alla Scuola di specializzazione in Beni Archeologici, secondo gli importi stabiliti con delibera del Comitato ordinatore del 17/06/2024;

VISTA la Delibera del C.d.A. del 05/12/2024 n. 07/02 a ratifica del Decreto Rettorale n. 10911/2024 - Attivazione della Scuola di Specializzazione in Beni archeologici dall'a.a. 2024/2025 e determinazione del contributo omnicomprensivo iscrizione alla Scuola specializzazione in Beni Archeologici;

VISTO il Verbale del Consiglio della Scuola di specializzazione in Beni Archeologici del 02/10/2026 con cui è stato deliberato il numero dei posti e le modalità di esame per l'ammissione alla Scuola di specializzazione in Beni Archeologici per l'anno accademico 2026/2027;

VISTA la delibera n.10 del Consiglio di Dipartimento Culture e Società del 07/10/2026, repertorio n.147/2026 prot.182639/2026 che esprime parere favorevole all'emanazione del Bando di ammissione alla Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici per l'a.a. 2026-2027, secondo quanto deliberato dal Consiglio della Scuola in merito al numero dei posti disponibili e alle modalità d'esame;

DECRETA

È indetto, per l'anno accademico **2026/2027,** il concorso per esami e titoli, per l'ammissione al primo anno della Scuola di Specializzazione in

BENI ARCHEOLOGICI

La Scuola Specializzazione in Beni Archeologici, con sede ad Agrigento si articola nei seguenti indirizzi:

- Archeologia preistorica e protostorica
- Archeologia classica
- Archeologia tardo antica e medievale
- Archeologia orientale

La durata della Scuola è di 2 anni (120 CFU) e non è suscettibile di abbreviazione.

Possono partecipare al concorso i laureati in possesso di titolo di laurea di secondo livello in Archeologia – laurea magistrale in Archeologia LM-2 ovvero laurea specialistica in Archeologia S/2 o laurea di secondo livello equipollente – che abbiano conseguito, tra il percorso di laurea triennale e quello magistrale (300 CFU), un minimo di 90 CFU nei settori disciplinari dell'Ambito caratterizzante: L-ANT/01, L-ANT/02, L-ANT/03, L-ANT/04, L-ANT/06, L-ANT/07, L-ANT/08, L-ANT/09, L-ANT/10, L-FIL-LET/01, L-OR/01, L-OR/02, L-OR/03, L-OR/05, L-OR/06, L-OR/11, L-OR/16, L-OR/20, GEO/01, BIO/08. Sono ugualmente ammessi al concorso i laureati del vecchio ordinamento equiparati a quelli del nuovo ordinamento indicati come requisito per l'accesso. Sono altresì ammessi al concorso coloro che siano in possesso di titolo di studio, conseguito presso università estere, riconosciuto dalla Scuola, ai soli fini dell'iscrizione, equipollente

alla Laurea Magistrale in Archeologia.
Il numero dei posti previsti è 16 (sedici) posti ordinari e 4 (quattro) posti in soprannumero.

Posti in soprannumero: Ai sensi del D.P.R. 162/82, art. 2, comma 5, le Scuole di Specializzazione possono prevedere un numero di posti in aggiunta a quelli ordinari, e comunque non superiore al 30% dei posti a statuto, per il personale titolare di contratto a tempo indeterminato o a tempo determinato, art. 1, comma 431 della legge 205/17, presso strutture facenti parte della rete formativa delle relative Scuole di specializzazione e che operino nel settore cui afferisce la Scuola medesima. Per essere ammessi ai suddetti posti aggiuntivi, i candidati devono averne fatta espressa richiesta nella domanda di ammissione al concorso, e sono tenuti a fornire, all'atto della presentazione della domanda di ammissione al concorso, apposita autocertificazione in carta libera attestante lo stato di servizio con l'indicazione della struttura di appartenenza e il tipo di attività svolta, che deve essere coerente con il percorso di studi a tal fine prescelto. I requisiti dichiarati devono permanere per l'intera durata della formazione specialistica. L'ammissione a valere sui posti aggiuntivi di cui al presente articolo è comunque condizionata al superamento delle prove previste per l'accesso alla Scuola.

La Scuola ha lo scopo di formare specialisti con uno specifico profilo professionale nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio archeologico, in grado di operare con funzioni di elevata responsabilità in strutture pubbliche e/o private.
Il corso comprende insegnamenti curriculari raggruppati in cinque ambiti, attività laboratoriali e sul campo (scavi archeologici, survey) e tirocini, nonché una prova finale.

La frequenza è obbligatoria e si considera acquisita con la partecipazione ad almeno l'80% di ciascuna attività formativa.
Alla fine del primo anno lo specializzando deve sostenere un esame teorico-pratico per il passaggio all'anno di corso successivo. Coloro che non superano detto esame potranno ripetere l'anno di corso una sola volta. Superato l'esame teorico-pratico dell'ultimo anno, il corso di studio si conclude con un esame finale consistente nella discussione di un elaborato originale (tesi di specializzazione) scritto su una o più materie del corso.
Al termine del corso di specializzazione lo studente consegue il titolo di Specialista in Beni archeologici.

Art. 1 Modalità di ammissione

La domanda di partecipazione alla prova concorsuale ed il relativo pagamento devono essere effettuati esclusivamente online, inderogabilmente **entro il 23/11/2026** attraverso la seguente procedura:

- accedere al sito web https://studenti.unipa.it
- registrarsi al portale studenti (solo per coloro che non sono ancora registrati);
- accedere al portale studenti e selezionare la voce "Pratiche studenti", quindi "Nuova

pratica", "Scuole di Specializzazione" e selezionare "Domanda di Partecipazione a Concorso per Scuole di Specializzazione";

- compilare in ogni parte la domanda, avendo cura di precisare il curriculum scelto
- stampare il bollettino di pagamento della tassa di partecipazione al concorso di € 50,00 (cinquanta/00).

Ove il candidato non sia in possesso del titolo accademico prescritto entro la data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione (**23/11/2026**), ma lo consegua comunque in data anteriore alla prova scritta (**09/12/2026**), può presentare domanda di partecipazione con riserva producendo la relativa documentazione (autocertificazione di iscrizione con l'indicazione dell'Ateneo, della data di immatricolazione e degli esami sostenuti e relative votazioni). I candidati richiedenti la partecipazione con riserva, il giorno dello svolgimento della prova di accesso (**09/12/2026**) a pena di esclusione dal concorso, sono tenuti a presentare la dichiarazione sostitutiva dalla quale risulti l'avvenuto conseguimento del titolo.

I candidati sono invitati a conservare con cura la ricevuta dell'avvenuto pagamento della tassa di partecipazione al concorso e, se richiesta, mostrarla alla Commissione esaminatrice il giorno della prova.

Non saranno prese in considerazione domande redatte utilizzando modulistica o bollettini diversi da quelli ufficiali o inoltrate per altra via.

Tutti i candidati sono ammessi con riserva alla procedura concorsuale. L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti; tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con ricevuta di ritorno.

Documenti da allegare alla domanda di ammissione

I candidati dovranno allegare alla domanda:

1. Autocertificazione di laurea **firmata** con l'indicazione dell'Ateneo e delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto e di quello finale;
2. Autocertificazione con l'indicazione dell'Ateneo, della data di immatricolazione e degli esami sostenuti e relative votazioni, media curriculare **(solo per i partecipanti con riserva);**
3. Eventuali titoli valutabili (tesi e pubblicazioni attinenti) con annessa dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà **firmata** che ne attesti la conformità all'originale (ai sensi degli artt. 47 e 19 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm. ii.);
4. Copia del documento d'identità in corso di validità.

In ordine alle autodichiarazioni rese, il candidato, nel caso di dichiarazioni mendaci, incorrerà nelle sanzioni penali previste per le dichiarazioni non veritiere, la formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 DPR 28 dicembre 2000,

n. 445) e sarà dichiarato automaticamente decaduto dal diritto all'immatricolazione.

Art. 2 candidati con invalidità, disabilità e diagnosi di dsa

I candidati con certificato di invalidità, con certificazione di cui alla legge n.104 del 1992, con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) di cui alla legge n. 170 del 2010 e ss.mm.ii. o con certificazione attestante bisogni educativi speciali, connessi ad altro tipo di disturbo evolutivo specifico che incida sull'apprendimento, possono beneficiare, nello svolgimento della prova, di appositi ausili o misure compensative, nonché di tempi aggiuntivi, facendone apposita richiesta secondo le modalità previste nel presente bando.

Verranno adottate, sulla base delle necessità correlate alle richieste formulate, tutte le misure necessarie a far fronte alle singole esigenze manifestate dai candidati, tenendo anche conto di quanto specificato nei punti che seguono:

1) i candidati dovranno compilare, contestualmente al perfezionamento della domanda di partecipazione, la sezione appositamente predisposta sul portale studenti dell'Università di Palermo, entro il termine previsto per la presentazione della domanda di partecipazione (**23/11/2026**);

2) i candidati dovranno, altresì, compilare in ogni sua parte, il modulo di richiesta degli ausili e dei tempi aggiuntivi, appositamente predisposto dal Ce.N.Dis (Centro di Ateneo per la Disabilità e la Neurodiversità), attraverso il seguente link
https://tiny.unipa.it/mvwQ0

3) la relativa documentazione a supporto della citata richiesta (certificazione, diagnosi, ecc.) dovrà essere trasmessa, al seguente indirizzo cendis@unipa.it

Si precisa che il modulo appositamente compilato e la documentazione richiesta a supporto devono essere trasmessi inderogabilmente, entro il termine previsto per la presentazione della domanda di partecipazione (**23/11/2026**) pena la non attribuzione degli ausili richiesti per lo svolgimento delle prove.
Con riferimento alla documentazione da inviare si fa presente quanto segue:
a) Il candidato con certificato di invalidità o con certificazione di cui alla legge n.104 del 1992, dovrà presentare la certificazione comprovante il tipo di invalidità e/o il grado di handicap riconosciuto, al fine di consentire un'adeguata organizzazione del servizio richiesto. Il mancato invio della documentazione sopraindicata precluderà la predisposizione dei necessari ausili richiesti per lo svolgimento delle prove. Il candidato, con certificato di invalidità o con certificazione di cui alla legge n.104 del 1992, ha diritto ad un tempo aggiuntivo non eccedente il 50% in più rispetto a quello previsto per lo svolgimento della prova. In caso di particolare gravità certificata l'Ateneo, al fine di garantire pari opportunità nell'espletamento della prova stessa, può consentire l'utilizzo di strumenti compensativi (es. calcolatrice non scientifica, o affiancamento di un lettore scelto dall'Ateneo). Non sono in ogni caso ammessi i seguenti strumenti: personal

computer, tablet, smartphone ed altri strumenti similari;

b) Il candidato con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) di cui alla legge n.170 del 2010, dovrà presentare la certificazione della diagnosi rilasciata dal SSN o da centri o professionisti accreditati dalla propria Regione accompagnata da un documento di conformità rilasciato dal SSN. La certificazione deve essere rilasciata da non più di 3 anni;

c) oppure in epoca successiva al compimento del diciottesimo anno di vita. In considerazione della situazione emergenziale che ha comportato una riduzione delle attività degli ambulatori del SSN, il Consiglio Scientifico del Ce.N.Dis valuta l'opportunità di ammettere anche le richieste dei candidati con diagnosi di DSA di cui alla legge n. 170/2010, basate su certificazioni rilasciate da più di tre anni o prive di conformità. In questi casi il candidato dovrà documentare di essere in attesa del rinnovo o della certificazione di conformità da parte dei SSN e l'Ateneo si riserva di richiedere successivamente l'integrazione della documentazione ivi prevista;

d) Le certificazioni rilasciate da specialisti privati dovranno comunque essere complete e redatte secondo tutti i requisiti definiti dalla Consensus Conference sui Disturbi specifici dell'apprendimento del 2011. Al candidato con diagnosi di DSA, in conformità a quanto previsto dalle "linee guida sui disturbi specifici dell'apprendimento" allegate al D.M. 12 luglio 2011, protocollo n. 5669, è concesso un tempo aggiuntivo pari ad un massimo del 30% in più rispetto a quello definito per la prova di ammissione.

In caso di particolare gravità certificata del DSA, l'Ateneo può consentire, al fine di garantire pari opportunità nell'espletamento della prova stessa, l'utilizzo di strumenti compensativi (es. calcolatrice non scientifica, affiancamento di un lettore scelto dall'Ateneo). Non sono in ogni caso ammessi i seguenti strumenti: personal computer, tablet, smartphone ed altri strumenti similari.

e) Il candidato con bisogni educativi speciali connessi ad altro tipo di disturbo evolutivo specifico che incida sull'apprendimento deve presentare la documentazione rilasciata da uno specialista del SSN. Al candidato con tale tipo di diagnosi è concesso un tempo aggiuntivo pari ad un massimo del 30% in più rispetto a quello definito per la prova di ammissione su valutazione del Consiglio Scientifico del Ce.N.Dis, che potrà anche valutare l'opportunità di altre misure compensative coerenti con la documentazione presentata. La documentazione deve essere chiara e completa di tutte le informazioni utili a capire le necessità specifiche del candidato.

Il Consiglio Scientifico del Ce.N.Dis individua l'adattamento della prova coerente con la documentazione presentata e la comunica ai candidati all'indirizzo e-mail indicato nel modulo.

I candidati con invalidità, disabilità, con DSA, con bisogni educativi speciali connessi ad altro tipo di disturbo evolutivo specifico che incida sull'apprendimento, residenti in Paesi esteri, che intendano usufruire delle misure sopra descritte, devono presentare la certificazione attestante lo stato di invalidità, disabilità, di DSA o del bisogno educativo

speciale rilasciata nel paese di residenza, accompagnata da una traduzione in lingua italiana o in lingua inglese, conforme al testo originale, con la relativa autocertificazione. Il Consiglio Scientifico del Ce.N.Dis dell'Università degli Studi di Palermo è l'organo di Ateneo incaricato ad esaminare le certificazioni di cui ai commi precedenti, ivi incluse le documentazioni straniere attestanti una condizione di invalidità, disabilità o di disturbo specifico dell'apprendimento o di bisogno evolutivo speciale riconosciuta dalla normativa italiana.
Per le eventuali richieste di informazioni e/o risoluzioni di problematiche tecnico-informatiche, legate alla piattaforma per l'invio della certificazione, oggetto del presente articolo, è disponibile il seguente indirizzo mail: cendis@unipa.it

Art. 3 Commissione d'esame

La Commissione per gli esami di ammissione è costituita da CINQUE membri scelti tra professori e/o ricercatori di ruolo di discipline archeologiche, designati dal Consiglio della Scuola e nominati con Decreto Rettorale.

Art. 4 Valutazione dei titoli

La Commissione ha a disposizione 100 punti così ripartiti:

- 30 punti per i titoli;
- 60 punti per la prova scritta;
- 10 punti per la prova orale.

Costituiscono **titolo** valutabile:

- a) la **tesi di laurea** in materie attinenti alla Scuola di Specializzazione (fino a un massimo di 10 punti);
- b) le **pubblicazioni scientifiche** in materie attinenti alla Scuola di Specializzazione (fino a un massimo di 10 punti);

1. c) il **voto di laurea** (fino a un massimo di 5 punti):
   - punti 0,30 per ogni voto da 99 a 109;
   - punti 4 per i pieni voti assoluti (110);
   - punti 5 per i pieni voti assoluti e lode (110 e lode);

f) il voto riportato negli **esami di profitto** dei settori dell'ambito caratterizzante (fino a un massimo di 5 punti). Il punteggio sarà così attribuito:

- 0,25 per esame superato con i pieni voti legali da 27/30 a 29/30;
- 0,50 per esame superato con i pieni voti assoluti (30);
- 0,75 per esame superato con i pieni voti assoluti (30) e lode;

Per accedere alla prova orale è necessario aver raggiunto un punteggio di 42/60 nella prova scritta. Al termine delle prove, l'idoneità si intende raggiunta con il punteggio minimo pari a 49/70, cui in seguito si sommerà il punteggio ottenuto per i titoli.

Art. 5 Modalità e prove d'esame

I candidati saranno ammessi alle prove d'esame previa esibizione di un valido documento

di identità personale.
Le prove d'esame consisteranno in **una prova scritta ed una prova orale**.
La prova scritta prevede il commento per esteso di immagini di reperti, monumenti e contesti, con particolare attenzione alle discipline caratterizzanti del curriculum scelto (lettura, interpretazione, datazione di documenti archeologici mostrati attraverso riproduzioni fotografiche e grafiche, di cui andrà fornita anche bibliografia aggiornata).
La durata complessiva della prova scritta è di 180 minuti.
La prova scritta avrà luogo in data **09/12/2026** alle ore 15,00 nella Gipsoteca dell'Edificio 15 del Dipartimento di Culture e società, nel campus di Viale delle Scienze, Palermo.

Il colloquio verificherà il grado di conoscenza delle discipline archeologiche e delle metodologie applicate all'indagine archeologica, nonché della lingua inglese.
La data del colloquio, per coloro che avranno superato la prova scritta, sarà comunicata dalla Commissione il giorno della prova scritta. L'elenco degli ammessi al colloquio sarà pubblicato sul sito web della Scuola all'indirizzo:

https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/specializzazioni/beniarcheologici

Tale pubblicazione ha valore di notifica. Non saranno inviate comunicazioni personali.
Sono ammessi alle Scuole di Specializzazione coloro che, in relazione al numero dei posti disponibili, si siano collocati in posizione utile nella graduatoria degli idonei compilata sulla base del punteggio complessivo riportato. A parità di punteggio, precede il candidato con minore età anagrafica.
La graduatoria verrà resa pubblica con Decreto Rettorale sul sito dell'Università di Palermo all'indirizzo:

https://www.unipa.it/servizi/scuoledispecializzazione/avvisi

nonché all'albo ufficiale della stessa.
Tale pubblicazione ha valore di notifica. Non saranno inviate comunicazioni personali

Art. 6 Immatricolazione

Per effettuare l'immatricolazione, i vincitori entro 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria devono, pena la decadenza dal diritto all'immatricolazione, effettuare l'iscrizione attraverso il portale studenti http://immaweb.unipa.it/immaweb/home.seam accedendo con l'identità digitale di cui al sistema pubblico SPID, effettuare il versamento della prima rata del contributo omnicomprensivo ed **effettuare la consegna della pratica di immatricolazione per mezzo dell'identità digitale di cui al sistema pubblico SPID**.
Gli iscritti alla Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici sono tenuti al pagamento

del contributo onnicomprensivo come di seguito indicato.

Attraverso il portale sarà possibile compilare la domanda d'iscrizione con i relativi allegati e stampare il modulo per il pagamento contestuale della prima rata del contributo omnicomprensivo:

- per ISEE inferiore a € 30.000,00 per un importo pari ad € 356,00 (trecentocinquantasei/00) e successivamente l'importo della seconda rata pari a € 200,00 (duecento/00), che sarà versata prima dell'esame teorico - pratico di profitto, in mancanza del pagamento della seconda rata non sarà possibile sostenere gli esami;
- per ISEE maggiore a € 30.000,00 per un importo pari ad € 556,00 (cinquecentocinquantasei/00) e successivamente l'importo della seconda rata pari a € 360,00 (trecentosessanta/00), che sarà versata prima dell'esame teorico - pratico di profitto, in mancanza del pagamento della seconda rata non sarà possibile sostenere gli esami.

Gli ammessi che non ottemperano a quanto sopra indicato entro il termine stabilito sono considerati rinunciatari.

Le immatricolazioni online sono effettuate con riserva. Alla procedura online segue l'attività istruttoria, al termine della quale l'immatricolazione si considera perfezionata.

Concluse le operazioni di immatricolazione dei vincitori, qualora vi fossero posti vacanti, l'Ufficio provvederà a contattare gli aventi diritto, secondo l'ordine di graduatoria, per coprire tali posti.

Art. 7 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento amministrativo del presente bando è la Dott.ssa Fiorella Marchione, responsabile della U.O. Scuole di specializzazione mediche, sanitarie, legali, disattivate (e-mail: fiorella.marchione@unipa.it – tel. 09123893898)

Art. 8 Accesso agli atti

I candidati hanno la facoltà di esercitare il diritto di accesso ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e del "Regolamento sul diritto di accesso documentale, civico e generalizzato dell'Università degli Studi di Palermo", ai sensi dell'art. 5, secondo il quale le istanze dovranno essere presentate utilizzando l'apposito modulo pubblicato sulla pagina web dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico: https://www.unipa.it/Moduli-per-laccesso-ai-documenti-amministrativi/ L'istanza formalmente completa dovrà essere inviata all'Ufficio Protocollo dell'Ateneo: - o per via telematica alla casella di posta elettronica certificata istituzionale, ovvero pec@cert.unipa.it - o per via postale, all'indirizzo "Piazza Marina n. 61- 90133".

Art. 9 Trattamento dei dati

Ai sensi degli artt. 12 e 13 del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, i dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso da Settore Post lauream dell'Area Didattica e Servizi agli

Studenti dell'Università degli Studi Palermo, per le finalità connesse all'espletamento della procedura e sono conservati e trattati in maniera automatizzata all' interno di una banca dati, con logiche pienamente rispondenti alle predette finalità, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro. Il conferimento dei dati è obbligatorio, pena l'esclusione dal concorso, ai fini dell'esame dei requisiti di partecipazione posseduti dai candidati, mentre è facoltativo per i dati concernenti eventuali titoli di precedenza o preferenza. Per il trattamento da parte dell'Università dei dati conferiti non è richiesto il consenso degli interessati ai sensi degli art. 6, par. 1 del Regolamento UE 2016/679. I dati conferiti potranno essere comunicati unicamente alle Amministrazioni Pubbliche nei confronti delle quali la comunicazione risulti necessaria per finalità connesse allo svolgimento del concorso. A tal proposito gli interessati potranno consultare l'informativa sul trattamento dati disponibile all'indirizzo: https://www.unipa.it/privacy/informativa/

Art. 10 Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa vigente, nonché dai Regolamenti dell'Università degli Studi di Palermo.

IL PRESENTE BANDO HA VALORE DI CONVOCAZIONE UFFICIALE. EVENTUALI ULTERIORI COMUNICAZIONI SARANNO PUBBLICATE SUL SITO ALL'INDIRIZZO:

https://www.unipa.it/servizi/scuoledispecializzazione/avvisi

IL RETTORE
Massimo Midiri

Firmato digitalmente da: Massimo Midiri
Organizzazione: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PALERMO/80023730825
Data: 27/10/2026 09:31:55